

# Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

TOCCANDO FERRO

Regione e Governo devono giocare fino in fondo il proprio ruolo, in termini di ammortizzatori sociali e politica industriale richiamando le multinazionali alle proprie responsabilità  
Francesca Re David, segretario generale della Fiom Cgil

## Ottanta licenziati all'Husqvarna Masi tratta ancora

**Valmadrera.** Partita la procedura per gli operai Ma si spera ancora di ottenere la cassa integrazione

VALMADRERA

PATRIZIA ZUCCHI

Ieri mattina, la metà delle speranze dei lavoratori dell'Husqvarna di via Santa Vecchia sono svanite: infatti, la rappresentanza sindacale unitaria è stata informata dell'uscita di scena di uno dei due soggetti interessati a mandare avanti la produzione.

Hanno dato forfait i cinesi e ora resta, quindi, in gioco una cordata italiana, non meglio precisata «che quindi - per la Rsu - non si sa nemmeno, qualora si concretizzasse, in quali termini e salvando chi». Da oggi, intanto, la procedura di licenziamento avrà inizio, con gli avvisi ad almeno 80 sui 102 dipendenti: gli operai che, fino ai giorni scorsi, confezionavano i tosaerba, perlopiù col marchio McCulloch, rischiano - la speranza è che si concretizzi un'acquisizione - di restare a casa, mentre gli impiegati potrebbero momentaneamente salvarsi, lavorando per il settore commerciale del brand Gardenia Italia.

Una frattura si è, quindi, aperta tra i dipendenti della fabbrica, con le maestranze «unite e compatte», in assemblea permanente fuori dai cancelli da oltre una settimana, giorno e notte; tra gli slogan affissi sull'inferriata, più di uno riguarda proprio il diverso trattamento riservato agli amministrativi e al Commerciale «che peraltro,

dal 2009 non ha mai dovuto affrontare, come invece la Produzione, una cassa integrazione ordinaria dalle 13 alle 17 settimane l'anno - hanno ricordato ieri Roberto Scicchitano della Uilm, Renato Valsecchi della Fiom e Marco Maggiolini della Fim - con istituti non maturati e riportando i nostri salari ai va-

■ Il più giovane ha 39 anni, l'età media è tra i 45 e i 50 anni

■ «Salvi» per ora i 22 impiegati che potrebbero lavorare per il commerciale

lori del 2004; producendo tagliaerba, un monoprodoto, l'andamento era stagionale. Tuttavia, l'azienda ci rendeva continuamente merito dell'elevata qualità della produzione, pertanto ci aspettavamo il rilancio e non certo la chiusura». Già tra il 2008 e il 2009 in Husqvarna furono 60 gli esuberanti, «perlopiù accompagnati verso la pensione senza traumi».

Dieci anni dopo, improvvisamente, il 27 maggio scorso è arrivata la notizia dell'imminente chiusura perché «il settore dei tagliaerba è in crisi, lo stabilimento inglese e quello in Polonia - ha spiegato la Rsu - soddisfano la rispettiva fetta di mercato; inoltre, il marchio McCulloch non ha sfondato e tornerà all'originaria produzione di motoseghe;olti i tosaerba McCulloch, qui a Valmadrera resta una produzione per gli altri marchi pari al 30% circa dell'attuale, insufficiente: il management non sa che cos'altro farci fare».

Lunedì la Rs sarà in Regione, in commissione Attività produttive e martedì mattina in Confindustria: «La trattativa aperta con la cordata italiana - incrocia le dita la Rsu - potrebbe essere forse sufficiente per tentare di ottenere l'applicazione del "Decreto Genova" e l'apertura della cassa integrazione straordinaria, un ammortizzatore che ci darebbe tempo». L'applicazione del decreto interromperebbe la procedura di licenziamento che intanto, oggi, verrà intrapresa da Husqvarna per l'ottantina di lavoratori, il più giovane dei quali ha compiuto 39 anni durante il presidio e che, mediamente, hanno tra i 45 e i 50 anni; per la Rsu «con gli ammortizzatori attuali, ne arriverebbero alla pensione tre o quattro soltanto: e tutti gli altri?».



Francesca Re David, al centro con la camicia bianca e gli occhiali, segretario generale della Fiom, ieri a colloquio con gli operai

## Il segretario della Fiom: subito gli ammortizzatori

La crisi richiama vip al capezzale dello stabilimento Husqvarna di Valmadrera dove - dopo il segretario nazionale della Fim, Marco Bentivogli - ieri è stata la volta di Francesca Re David, segretario generale della Fiom Cgil: ha incontrato il presidio dei lavoratori preannunciando che «anche di questa vicenda si parlerà nello sciopero generale del 14 giugno». Re David ha esortato le istituzioni a «intervenire affinché queste

multinazionali siano chiamate a rendere conto e a pagare un prezzo. È evidente che, qui in Italia, fanno e disfano come gli pare, senza porsi problemi». Nel caso specifico di Valmadrera, il segretario generale della Fiom ha ribadito che «i lavoratori hanno diritto agli ammortizzatori, che è il tema immediato e non possono stare senza stipendio. La Regione deve dare risposte e così pure il Governo nazionale giocando fino in fondo il

proprio ruolo, sia - secondo Re David - in termini di ammortizzatori sociali, sia di politica industriale e delocalizzazione, richiamando le multinazionali alle proprie responsabilità».

In particolare, per i lavoratori di Valmadrera il segretario generale della Fiom ha definito «necessario il passaggio in Regione, affinché dia una risposta al territorio, su che cosa intende fare con questi cento lavoratori in strada da un giorno all'altro», peraltro rendendo loro merito di «avere molta forza a stare in presidio giorno e notte: la vertenza, che è il punto centrale, non ci sarebbe stata senza la lotta dei lavoratori». **P.Zuc.**



Entra anche tu nel mondo della comunicazione

Cerchiamo  
**agenti di vendita**  
per la nostra sede di Lecco

Si offrono

- Iniziale periodo di formazione
- Successivo inquadramento Enasarco con eventuale regime forfettario
- Anticipo provvigionale
- Incentivi al raggiungimento degli obiettivi
- Accesso ad un gruppo editoriale dinamico e forte sui territori di riferimento con un importante portafoglio mezzi comprendente prestigiosi quotidiani locali e nazionali, periodici locali e nazionali, radio e tv

Inviare dettagliato Curriculum Vitae a [info@spm.it](mailto:info@spm.it) con il consenso al trattamento dei dati personali  
La ricerca è rivolta ad ambo i sessi

La Provincia di Lecco

Si richiedono

- Doti di comunicazione
- Capacità di lavorare per obiettivi
- Patente di guida
- Diploma di scuola media superiore o laurea
- Conoscenza del pacchetto office
- È gradita precedente esperienza nell'ambito della vendita

SPM



**La forza del presidio**  
«Dobbiamo rendere merito ai lavoratori di avere molta forza a stare in presidio giorno e notte: la vertenza, che è il punto centrale, non ci sarebbe stata senza la lotta dei lavoratori», ha detto Re David.



«Questa situazione di incertezza rovina la serenità delle famiglie e impoverisce il territorio»,



**Poche prospettive**  
«Per nessuno sarà facile un ricollocamento, dal momento che in zona non ci sono altre ditte che fanno assemblaggio. Forse la moto Guzzi...», dice Carlo Manzoni



## «Tre anni alla pensione Se perdo il posto cosa faccio alla mia età?»

### I lavoratori

C'è chi è a fine carriera e non saprebbe come ricollocarsi e chi deve pagare il mutuo

Alle 17 di ieri pomeriggio al presidio dell'Husqvarna Pier Angelo Arnoldi, sindacalista della Fim Cisl, porta le ultime notizie ai lavoratori sui cancelli: è di pochi minuti prima la convocazione della quarta commissione regionale per giovedì alle 15,30 per spiegare la vicenda e provare a trovare soluzioni.

### La cordata locale

Intanto uno dei due possibili compratori, quello di settore, proveniente dall'Asia, si è ritirato; resta la cordata locale che però non ha ancora chiarito a cosa di preciso sia interessata, se ai macchinari o ai lavoratori.

Già, i lavoratori: perché poi

a farne le spese sono loro. E i lavoratori non sono soltanto il gruppo sui cancelli, sono singole persone in carne ed ossa, ognuno con la propria storia e i propri problemi: c'è chi è a un passo dalla pensione, chi invece è solo agli inizi della carriera lavorativa, chi ha famiglia e chi è in fascia protetta, protetta si fa per dire dal momento che anche questi lavoratori perderebbero il posto di lavoro senza se e senza ma.

Fa caldo al presidio davanti alla fabbrica, sull'asfalto, non c'è vento e le bandiere sono afflosciate. I lavoratori non hanno molta voglia di parlare, è tutto il giorno che sono presi d'assalto dai media. Si respira un clima di delusione: «Abbiamo dato tanto all'azienda - dice Pietro Sesana rompendo il ghiaccio - abbiamo sempre dato tutto quello che ci è stato chiesto fino ai limiti del possibile, molti di noi seppur giova-

ni tornavano a casa col mal di schiena però impegnarsi a fondo non è servito a niente; sono sposato, ho due figli uno di 20 e uno di 18 anni. Mi mancano tre anni e mezzo alla pensione, se perdo il posto chi mi assumerà alla mia età? E come arriverò alla pensione?».

### Il padre di sei figli

Accanto a lui c'è Douda Ndour, di origini senegalesi, è in Italia da 33 anni e in azienda da 27, ha moglie e sei figli, il più piccolo di 18 mesi, il maggiore di 20: «Sento una grande responsabilità nei confronti della mia famiglia - dice - è proprio un grande problema, siamo anche in affitto».

Ma i problemi non sono appannaggio di chi ha famiglia, anche i single hanno le loro difficoltà: «Io sono single - dice Carlo Manzoni, 44 anni - ma non per questo la situazione non mi crea problemi, an-



Carlo Manzoni



Douda Ndour



Biagio Sacchetti



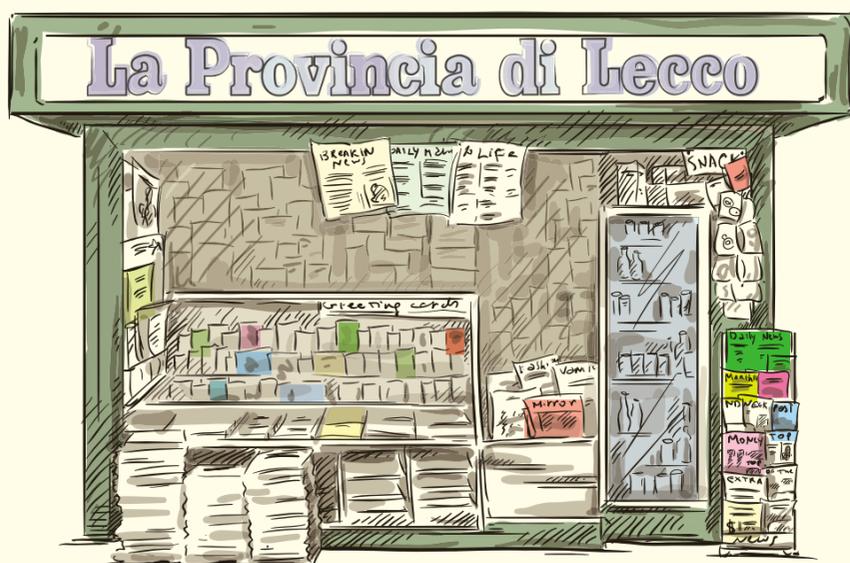
Pietro Sesana

che io ho le mie spese quotidiane e poi ho un'età che non aiuta, non sono giovane, non sono vecchio, di fatto sono tagliato fuori dal sistema: troppo giovane per la pensione, troppo vecchio per l'assunzione. Peraltro - fa notare ancora Manzoni - per tutti non sarà facile un ricollocamento dal momento che in zona non ci sono altre ditte che fanno assemblaggio, forse la moto Guzzi...». «Anche io sono in

una situazione simile - gli fa eco Biagio Sacchetti - ho 48 anni, una moglie, due figli e un mutuo da pagare. Sono in azienda dal 2000, quasi venti anni... Per fortuna almeno mia moglie lavora ma sappiamo tutti che oggi con uno stipendio solo non si arriva a fine mese; questa situazione di incertezza rovina la serenità familiare e impoverisce il territorio».

Giovanna Samà

# VUOI PAGARE LA PROVINCIA DI LECCO MENO DI UN EURO? CHIEDI AL TUO EDICOLANTE



### ABBONAMENTO AL GIORNALE CARTACEO

#### TRIMESTRALE

7 giorni **95 euro** solo 1,06 euro a copia  
6 giorni **82 euro** solo 1,06 euro a copia  
5 giorni **68 euro** solo 1,06 euro a copia

#### SEMESTRALE

7 giorni **185 euro** solo 1,03 euro a copia  
6 giorni **159 euro** solo 1,03 euro a copia  
5 giorni **132 euro** solo 1,03 euro a copia

#### ANNUALE

7 giorni **319 euro** solo 0,89 euro a copia  
6 giorni **289 euro** solo 0,94 euro a copia  
5 giorni **249 euro** solo 0,97 euro a copia



In tutte le edicole della provincia di Lecco potrai sottoscrivere il tuo abbonamento a **La Provincia**. Il tuo edicolante si occuperà dell'attivazione e dopo pochissimi giorni potrai ritirare nella stessa edicola la tua copia fin dal primo mattino.\*

Per informazioni contattaci allo 031 582333  
oppure scrivici ad abbonamenti@laprovincia.it

\* In alternativa potrai riceverla a casa con la consegna postale.

## La Provincia di Lecco

# Quando il vino è top ma va fatto conoscere Un evento per i giovani

**Alla Galbusera Nera.** In programma per sabato 15 la manifestazione si pone come obiettivo di coinvolgere i consumatori in esperienze vive, fuori dagli schemi

LA VALLETTA BRIANZA  
**GIANFRANCO COLOMBO**

«L'idea da cui nasce la nostra manifestazione è chiara: far togliere la cravatta al mondo del vino».

In queste parole di Giacomo Mojoli è sintetizzata la quarta edizione di Top & Pop Wine, che si svolgerà sabato, giorno 15 giugno, alla Cascina Galbusera Nera a La Valletta Brianza entro il Parco di Montevecchia. La manifestazione ideata e curata proprio da Giacomo Mojoli, tra gli ispiratori del pensiero di Slow Food, è stata presentata ieri pomeriggio al L'Ek Bistrot in piazza XX Settembre a Lecco.

## Attori protagonisti

Erano presenti oltre a Giacomo Mojoli, il padrone di casa Luca Dell'Orto, Claudia Crippa e Mario Ghezzi rispettivamente presidente e vice presidente del Consorzio Terre Lariane.

«Top & Pop Wine - ha detto Mojoli - vuole essere un format sperimentale, un laboratorio d'idee e di nuovi comportamenti nel rapporto con il vino e con la sua conoscenza. Si rivolge ai giovani, ma non solo, a quei con-

sum-autori che vorrebbe far diventare attori e protagonisti, possibilmente autori, della propria esistenza e delle proprie scelte di consumo. Il mondo del vino è in continua evoluzione e, con esso, stanno cambiando i comportamenti dei consumatori finali, del mercato, della piccola e grande distribuzione, delle principali manifestazioni nazionali e internazionali. C'è bisogno di novità e, soprattutto, si percepisce l'esigenza da parte delle Cantine, di sapersi rivolgere a un nuovo consum/attore riuscendo a coinvolgerlo in situazioni originali, in grado di rappresentare linguaggi innovativi intercalati e connessi con esperienze vive e reali».

In queste sue prime quattro edizioni Top & Pop Wine ha movimentato 300 cantine presti-

■ «Il vino è anche paesaggio e suggerisce un turismo di qualità»

giose e oltre mille persone. «Il nostro target - ha detto ancora Mojoli - non è fatto da specialisti; noi ci rivolgiamo ad un pubblico giovanile che non frequenta le rassegne tradizionali del vino. I nostri sono mille messaggi in altrettante bottiglie per far conoscere in un modo nuovo il mondo del vino».

Top & Pop Wine, dunque, si preoccupa di tenere insieme un'esclusività fruibile, una sorta di "lusso democratico", con i gusti dei giovani; tanta qualità, dunque, senza nessuna fisima elitaria. «Top & Pop Wine è come un grande "gioco del piacere", quello che un tempo promuoveva Slow Food Arcigola, dove il gusto «è un sapere che gode e un piacere che conosce». È un'esperienza aperta a tutti i curiosi, ai giovani in particolare, ma soprattutto a quei dilettanti che desiderano bere il vino con diletto».

## 60 cantine 180 vini

E questa quarta edizione si distingue anche per la scelta della località: tutto si svolgerà, infatti, alla Cascina Galbusera Nera, sede della Cantina La Costa, e tra



Da sin. Claudia Crippa, Giacomo Mojoli, Luca Bellotto e Mario Ghezzi



La Cascina Galbusera Nera, sede della manifestazione

le vigne del Parco di Montevecchia. «Abbiamo voluto sottolineare come il vino sia anche paesaggio e suggerisca un turismo di qualità. Questo lo abbiamo fatto senza investire chissà quali capitali. Penso sia arrivato il tempo in cui si debba passare dai grandi budget alle grandi idee».

Il programma della giornata prevede dalle 11 alle 15 un "Pic Nic Top & Pop food"; dalle 15 alle 20 il "winetasting" con 60 cantine e 180 vini; alle 20.30 una cena tra le vigne con musica jazz e blues.

In caso di maltempo l'intera manifestazione sarà rinviata a sabato 22 giugno.

## Auchan alla Conad Interrogazione di Frangomeli

### Grande distribuzione

Nel lecchese il gruppo controlla i punti vendita a Lecco, Merate e Barzanò. Duecento i lavoratori

Interrogazione al ministro del lavoro Luigi Di Maio sul futuro dei lavoratori di Auchan.

A presentarla, il parlamentare lecchese del Pd Giannmario Frangomeli, preoccupato per le possibili ricadute dell'acquisizione da parte di Conad del marchio Auchan Retail, che controlla anche gli ipermercati e supermercati Simply e Sma, sui lavoratori. Per Frangomeli tale operazione «rappresenta senz'altro un segnale in controtendenza rispetto a quello che è il trend attuale». Tuttavia, «prima che venga sottoscritto il contratto definitivo, ritengo sia fondamentale fare chiarezza su quelle che saranno le modalità di acquisizione, in maniera tale da scongiurare possibili ricadute sul fronte occupazionale e salvaguardare in pieno i diritti di tutti i lavoratori coinvolti».

Secondo quanto riporta lo stesso parlamentare, la Auchan Retail Italia conta quasi 18 mila dipendenti diretti e 6.500 nelle reti affiliate. In Lombardia sono oltre cento i punti vendita e, nella sola provincia di Lecco, oltre duecento i lavoratori. Nella nostra provincia il marchio francese è infatti presente a Merate, a Barzanò con un Simply e a Lecco in vicolo san Giacomo. **F.Aif.**

## Zona CISL

# Assegni familiari, le novità Ecco cosa fare per ottenerli

## Patronato Inas

Dal primo aprile sono cambiate le modalità di richiesta per gli assegni per il nucleo familiare

Infatti, dalla predetta data non è più possibile consegnare il modello cartaceo al proprio datore di lavoro per ricevere l'importo mensile direttamente in busta paga. Il nuovo procedimento prevede per i lavoratori dipendenti di aziende attive del settore privato non agricolo, l'obbligo di presentare la domanda direttamente all'INPS, esclusivamente in modalità telematica.

Ciò al fine di garantire all'utenza il corretto calcolo dell'importo spettante e assicurare una maggiore aderenza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Lo stesso istituto verificherà se esista il diritto all'assegno e la misura della prestazione, individuando gli importi spettanti.

L'invio telematico si potrà



Il patronato Cisl

effettuare in diversi modi. Si potrà accedere in maniera autonoma, tramite Spid, Pin Dispositivo o Cns nella propria area riservata del sito [www.inps.it](http://www.inps.it). Ma si potrà anche fare affidamento sull'assistenza del Patronato Inas Cisl, e dello sportello Anf promosso dalla Cisl, che partirà il 17 giugno (sedi e orari disponibili sul sito [www.monzalecco.lombardia.cisl.it](http://www.monzalecco.lombardia.cisl.it)) o contattando il rappresentante sin-

dacale. Per gli iscritti Cisl il servizio è gratuito. Gli assegni familiari scadono il 30 giugno: la domanda va quindi rinnovata ogni anno. Ai fini del riconoscimento dell'ANF, la domanda va presentata per ogni anno a cui si ha diritto, e decorre dal mese di luglio dell'anno di richiesta fino a fine giugno dell'anno successivo.

È possibile richiedere gli arretrati fino a 5 anni precedenti la richiesta. In caso di mancata presentazione della richiesta telematica, il lavoratore non avrà diritto al regolare pagamento dell'importo degli assegni familiari spettanti. L'elenco dei documenti e informazioni necessarie comprende documento di identità, codici fiscali del richiedente e dei familiari, recapiti e-mail e telefonici, codice fiscale dell'azienda, data di variazione dello stato civile, modello 730 o Unico, Cud, rendite catastali dei fabbricati posseduti, autorizzazione Anf in corso di validità (solo per i separati o non sposati).

# Colf e badanti Aiuto indispensabile per molte famiglie

## Sportello Colf e Badanti

Il servizio garantisce tutta l'assistenza indispensabile per una corretta gestione del rapporto di lavoro

Si tratta di un settore delicato che molto spesso coinvolge intere famiglie.

I soggetti fragili, infatti, sono due: da un lato c'è la famiglia, chiamata a fronteggiare improvvisamente una situazione d'emergenza.

Dall'altro, c'è il lavoratore o la lavoratrice, magari non regolarizzati, nonostante agiscano in un settore particolarmente delicato.

C'è bisogno, dunque, di un referente qualificato e professionale, che sappia dare le giuste indicazioni. Questo è il compito che svolge lo Sportello Colf e Badanti della Cisl.

«In pratica - spiegano le operatrici - lo sportello è diventato un punto di riferimento per famiglie che si tro-

vano di fronte a una realtà sconosciuta. E la famiglia diventa un datore di lavoro». A questa necessità risponde appunto lo sportello della Cisl, che si occupa di consulenza e assistenza nella costituzione, gestione e cessazione del rapporto di lavoro.

«Ci impegniamo - sottolinea Beppe Saronni, segretario Fnp Cisl Monza Brianza Lecco - perché in questo comparto si regolarizzino le assunzioni. Ma ci battiamo anche perché il welfare pubblico scopra e fornisca soluzioni a questo bisogno sociale».

A Lecco lo sportello è operativo, presso la sede della Cisl Monza Brianza Lecco, in via Besonda, 11 (tel. 0341-275671 - e-mail [colfbadanti.lecco@cisl.it](mailto:colfbadanti.lecco@cisl.it)) con i seguenti orari: lunedì 8.30-12.30 e 14.30-18; martedì 15-18; mercoledì 8.30-12.30; giovedì 10-12.30 e 14.30-16.30; venerdì 8.30-12.30.

# Il sindacato ha ancora un ruolo indispensabile

Il sindacato continua ad essere un'indispensabile organizzazione di tutela dei lavoratori. Anche quando profeti di sventura davano per "spacciato" il sindacato, ecco che lo stesso ha invece continuato a godere della fiducia di tante persone.

Del resto i problemi sul tappeto sono ancora molti. La Cisl è presente nel mondo del lavoro per contrastare soprusi, irregolarità, non rispetto dei contratti nazionali. Ma è anche presente con tanti servizi che aiutano le persone ad affrontare meglio le novità e i cambiamenti. Due esempi: lo sportello lavoro per aiutare nella ricollocazione, ed ora quello per la richiesta degli assegni familiari, attivo dal 17 giugno.

**Rita Pavan, Segretaria generale Cisl Monza Lecco**



Rita Pavan

CISL MONZA BRIANZA LECCO - Sede di Lecco Via Besonda 11  
Tel. 0341 275555 - [www.monzalecco.lombardia.cisl.it](http://www.monzalecco.lombardia.cisl.it)



## **Francesca Re David, leader della Fiom Cgil, al presidio dei lavoratori Husqvarna**

**“Subito la cassa integrazione, i lavoratori non possono restare senza reddito”**

VALMADRERA - E' arrivato anche il segretario nazionale della Fiom a Valmadrera, per accedere l'attenzione sul caso **Husqvarna** e degli ottanta esuberanti annunciati insieme allo stop della produzione.

Francesca Re David, alla guida del sindacato dei metalmeccanici Cgil, è giunta mercoledì pomeriggio al presidio dei lavoratori.

**“Queste crisi ci dicono che le multinazionali fanno e disfano come pare a loro -** afferma Re David -. **Fanno quello che vogliono senza porsi alcun problema e questa è una cosa tipicamente italiana. Bisogna intervenire subito: questi lavoratori hanno diritto ad avere gli ammortizzatori sociali,** non possono rimanere senza reddito. Tra l'altro la mobilitazione dei metalmeccanici di qualche mese fa ha portato alla reintroduzione della cassa integrazione per cessazione, che era stata cancellata precedentemente. Ora va verificato se si può continuare il lavoro oppure se serve una reindustrializzazione nell'area”.



“Ci stiamo già muovendo - prosegue - Voglio ricordare che se i lavoratori non fossero in presidio non ci sarebbe la vertenza, quindi la loro forza è un punto centrale in questa vicenda. **Ora aspettiamo risposte dalla Regione e dal Governo centrale**”.

Proprio lunedì prossimo ci sarà un incontro al Pirellone dove si parlerà della situazione della Husqvarna. Di queste tematiche si parlerà anche durante **lo sciopero dei metalmeccanici già in programma per il 14 giugno**.

La visita del segretario Fiom segue quella di martedì del segretario nazionale della Fim Cisl, **Marco Bentivoglio**.

## Husqvarna: al presidio dei lavoratori il segretario della Fiom Re David

 [leccoonline.com/articolo.php](https://leccoonline.com/articolo.php)

June 5,  
2019

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o se vuoi negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Proseguendo la navigazione nel sito, acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTA

Francesca Re David, segretario generale della Fiom Cgil nazionale, è passata mercoledì pomeriggio a trovare i lavoratori della Husqvarna, in presidio fuori dai cancelli dell'azienda di Valmadrera da lunedì 27 maggio. Sono infatti 80, su 102, i dipendenti che rischiano il licenziamento.



"Queste crisi ci dicono che le multinazionali fanno e disfano come pare a loro - afferma Re David -. Fanno quello che vogliono senza porsi alcun problema e questa è una cosa tipicamente italiana. Bisogna intervenire subito: questi lavoratori hanno diritto ad avere gli ammortizzatori sociali, non possono rimanere senza reddito. Tra l'altro la mobilitazione dei metalmeccanici di qualche mese fa ha portato alla reintroduzione della cassa integrazione per cessazione, che era stata cancellata precedentemente. Ora va verificato se si può continuare il lavoro oppure se serve una reindustrializzazione nell'area".



La Fiom è in prima linea: "Ci stiamo già muovendo - prosegue -. Voglio ricordare che se i lavoratori non fossero in presidio non ci sarebbe la vertenza, quindi la loro forza è un punto centrale in questa vicenda. Ora aspettiamo risposte dalla Regione e dal Governo centrale". Proprio lunedì prossimo ci sarà un incontro al Pirellone dove si parlerà della situazione della Husqvarna. Di queste tematiche si parlerà anche durante lo sciopero e la manifestazione nazionale, del 14 giugno.



© [www.leccoonline.com](http://www.leccoonline.com) - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco

## Chiusura Husqvarna, Re David (Fiom): aspettiamo risposte

*"Questi lavoratori hanno diritto ad avere gli ammortizzatori sociali, non possono rimanere senza reddito".*



05 giugno 2019

*San Bonifacio Vescovo e martire*

[CERCA](#)



Francesca Re David, segretario generale della Fiom Cgil nazionale, è passata mercoledì pomeriggio a trovare i lavoratori della Husqvarna, in presidio fuori dai cancelli dell'azienda di Valmadrera da lunedì 27 maggio. Sono infatti 80, su 102, i dipendenti che rischiano il licenziamento.

“Queste crisi ci dicono che le multinazionali fanno e disfano come pare a loro – afferma Re David –. Fanno quello che vogliono senza porsi alcun problema e questa è una cosa tipicamente italiana. Bisogna intervenire subito: questi lavoratori hanno diritto ad avere gli ammortizzatori sociali, non possono rimanere senza reddito. Tra l'altro la mobilitazione dei metalmeccanici di qualche mese fa ha portato alla reintroduzione della cassa integrazione per cessazione, che era stata cancellata precedentemente. Ora va verificato se si può continuare il lavoro oppure se serve una reindustrializzazione nell'area”.

La Fiom è in prima linea: “Ci stiamo già muovendo – prosegue –. Voglio ricordare che se i lavoratori non fossero in presidio non ci sarebbe la vertenza, quindi la loro forza è un punto centrale in questa vicenda. Ora aspettiamo risposte dalla Regione e dal Governo centrale”.

Proprio lunedì prossimo ci sarà un incontro al Pirellone dove si parlerà della situazione della Husqvarna. Di queste tematiche si parlerà anche durante lo sciopero, e la manifestazione nazionale, del 14 giugno.

■

+ 0

## ULTIMI ARTICOLI ▶



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

 ALPI MEDIA GROUP

Contattaci  
338.3588813  
pubblicita@alpimediagroup.com





### *I nostri video*



**ResegUp che spettacolo: fatica, emozioni, sudore e passione (FOTO E VIDEO)**

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

### *Articoli più letti*

[CAMMINA CON NOI](#)



**Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)**

[CAMMINA CON NOI](#)



Salendo al rifugio Gianetti tra le meraviglie della Val Masino

CAMMINA CON NOI



Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

CRONACA

**ATTENZIONE!! SCOMPARSA!!**

**SYRIA**

Scomparsa lunedì 27 Maggio  
Da Valmadrera (Lecco)  
Ha 16 anni  
Altezza 1,64mt  
Peso 60kg

Vestita esattamente come in foto ma con top nero

Martedì 28 Maggio potrebbe essere stata a Varedo (MB) insieme ad un'altra ragazza

Ha con sé il cellulare e non ha i documenti  
Chiunque dovesse vederla può contattare le forze dell'ordine al 112 o l'Associazione Penelope Lombardia al 380.7814931

Si cerca Syria, ragazza di 16 anni di Valmadrera

*Ritrovaci su Facebook*

**R** ResegoneO...  
8.5K likes

Like Page

Be the first of your friends to like this

## *Link Utili*

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

## *Alpi Media Group*

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

## *Caleidoscopio*

**5 Giugno** 1921 è il primo giorno scelto con circolare del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri (del 7 Aprile dello stesso anno) per celebrare, ogni anno, la propria festa. Il 5 Giugno è la data di concessione della medaglia d'oro all'Arma medesima. In tutta Italia oggi la celebrazione avviene in clima d'austerità in sintonia con la situazione generale del Paese. Ancora una volta i Carabinieri dimostrano l'alto senso di responsabilità che li contraddistingue da 199 anni, giorno della loro fondazione. I Lecchesi, come tutti gli italiani, si stringono con affetto attorno ai loro Carabinieri.

## *Social*



Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

[redazione@resegoneonline.it](mailto:redazione@resegoneonline.it)

■

[Credits](#)